



CONAPO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

OBIETTIVO CO.NA.PO. 50 % + 1

▼ ▼ ▼

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814
e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Roma, 17 Novembre 2020

Al Vice Capo Dipartimento Vicario
Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Ing. Fabio DATTILO

Al Direttore Centrale per l'Emergenza il Soccorso
Tecnico e l'Antincendio Boschivo
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubbl. e Dif. Civ.
Ing. Guido PARISI

All'Ufficio III – Relazioni Sindacali
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubbl. e Dif. Civ.
Dott.ssa Silvana LANZA BUCCERI

Prot. 223/20

Oggetto: Richiesta di ricondurre il Soccorso Fluviale Alluvionale in ambito SAF.

Richiesta di incontro.

Il [processo revisione delle strutture e delle funzioni centrali e territoriali del CNVVF del 2014](#) ha prodotto alcune decisioni molto discutibili e palesemente inadeguate rispetto alle necessità operative del Corpo che il CONAPO aveva subito evidenziato non firmando il verbale.

Una di queste è il passaggio del SAF Fluviale Alluvionale al Soccorso Acquatico.

L'equazione usata per motivare tale scelta: "presenza di acqua = Soccorso Acquatico" appare palesemente inidonea allo scopo e piuttosto superficiale nell'ambito del soccorso tecnico urgente.

Non è un caso infatti che il progetto Fluviale/Alluvionale sia stato ideato e realizzato nell'ambito del progetto SAF, da personale con pregresse competenze in speleologia, rafting, torrentismo ed alpinismo, tutte attività strettamente attinenti alle tecniche SAF, loro ambito naturale di esercizio e sviluppo.

Come è noto agli addetti ai lavori, il fatto che in fondo ad una forra scorra un torrente non rende per definizione "acquatica" un'eventuale operazione di soccorso; allo stesso modo una rapida occhiata alle tecniche di soccorso fluviale è sufficiente a chiarire che si tratta di manovre basate su competenze SAF.

È opportuno segnalare che il CONAPO rappresenta il personale impegnato in ognuna delle alte qualificazioni coinvolte nella questione ed è autenticamente interessato a formulare una posizione oggettiva che deriva da considerazioni esclusivamente tecnico/operative e non certo da considerazioni corporative o strumentali.

Per questo ribadiamo che il trasferimento delle competenze Fluviale Alluvionale dal SAF al settore acquatico rimane incomprensibile e slegato dai criteri di efficienza e sicurezza del servizio di soccorso anche per l'indispensabile sviluppo futuro del Soccorso Fluviale Alluvionale che trova nel SAF il suo ambiente naturale e dove esistono le migliori condizioni per rimanere al passo con le tecniche e le più avanzate organizzazioni di soccorso.

Consapevoli della delicatezza e della complessità dell'argomento, si chiede la convocazione di un incontro in cui poter esplicitare in modo esaustivo le ragioni della nostra richiesta.

Si rimane in attesa di riscontro e si porgono distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE AGGIUNTO
CONAPO Sindacato Autonomo VVF

Marco Piergallini

